

ALLEGATO 8

	PROCESSO	DET	PRATICA OPERATIVA STANDARD:		DATA EMISSIONE		ULTIMO AGGIORNAMENTO	
	FASE N°	0	GESTIONE E MONITORAGGIO EMISSIONI DA LAMINAZIONE A FREDDO		10/2003		30/03/2009	
	SOTTOFASE N°	0-0-0	"DECATRENO"		No. P.O.: DT P A2 001 001		PAG.	DI

OBIETTIVO Definire le modalità operative di gestione e monitoraggio dei sistemi di abbattimento della Laminazione a freddo "Decatreno", per ridurre le concentrazioni emesse in atmosfera.

PREREQUISITI

CAMPO DI APPLICAZIONE Impianto di Laminazione a freddo "Decatreno".

OPERAZIONI DESCRITTE	
1) Identificazione punti di emissione	PAG. 2
2) Controllo operativo	PAG. 3
3) Manutenzione	PAG. 8
4) Monitoraggio	PAG. 8
5) Responsabilità	PAG. 9
6) Divieti ed Obblighi	PAG. 10





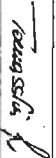
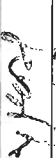
P.O. RICHIAMATE:		ALLEGATI N°	
NATURA DELL'ULTIMA MODIFICA		Modalità operative ed elementi di rischio	


FIRMA RESPONSABILE:	FUNZIONE	DET	SOSTITUISCE	APPROVAZIONE				
				DT P A2 001 000	FUNZIONE	FIRMA	LA F	MAN/MEC

NOTA: PROCEDURA ATTUALE IN FASE DI RIVISAGIONE
COPERTURA DA 2022 A LUGLIANO (IN FASE DI RIVISAGIONE)
COPERTURA DA 2022 A LUGLIANO (IN FASE DI RIVISAGIONE)

	PROCESSO	DET	PRATICA OPERATIVA STANDARD:			DATA EMISSIONE	ULTIMO AGGIORNAMENTO
	FASE N°	0	GESTIONE E MONITORAGGIO EMISSIONI DA LAMINAZIONE A FREDDO			10/2003	30/03/2009
	SOTTOFASE N°	0-0-0	"DECATRENO"			No. P.O.: DT P A2 001 001	PAG. 2 DI 10

N°	SEQUENZA DI OPERAZIONI E CONTROLLI	ELEMENTO DI RISCHIO	POSSIBILE ANOMALIA	PROVVEDIMENTI POSSIBILI
1	IDENTIFICAZIONE PUNTI DI EMISSIONE I punti d'emissione, relativi all'attività che si esegue nell'impianto di Decatreno, sono : ➤ E701 : Decapaggio nastri (linea 1); ➤ E714 : Preparazione nastro in entrata linea DEC 1. ➤ E703 : Oil cellar "TANDEM"; ➤ E705 : Treno laminazione "TANDEM"; ➤ E743 : EDT			

FIRMA RESPONSABILE	FUNZIONE	DET	SOSTITUISCE	DT P A2 001 000	APPROVAZIONE					
					FIRMA	FUNZIONE	LAF	MAN/MEC	MAN/ELE	SU
										





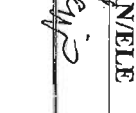

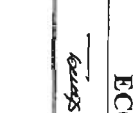
	PROCESSO	DET	PRATICA OPERATIVA STANDARD:		DATA EMISSIONE		ULTIMO AGGIORNAMENTO	
	FASE N°	0	GESTIONE E MONITORAGGIO EMISSIONI DA LAMINAZIONE A FREDDO		10/2003		30/03/2009	
	SOTTOFASE N°	0-0-0	"DECATRENO"		No. P.O.: DT P A2 001 001		PAG. 3 DI 10	

N°	SEQUENZA DI OPERAZIONI E CONTROLLI	ELEMENTO DI RISCHIO	POSSIBILE ANOMALIA	PROVEDIMENTI POSSIBILI
2	<p>CONTROLLO OPERATIVO</p> <p>Punto E701 : L'emissione è costituita essenzialmente da HCl, ed è dovuta all'aspirazione ed al trattamento dei vapori di acido cloridrico diluito, necessario per la pulitura dei nastri laminati a caldo, contenuto in 4 vasche di decapaggio, rivestite di refrattario antiacido.</p> <p>L'effluente, aspirato mediante cappe situate sulle vasche di decapaggio, viene convogliato, per l'abbattimento dell'HCl presente, in un lavatore ad anelli "rashing" ove viene investito in controcorrente da un flusso d'acqua, consentendo la condensazione dei vapori contenuti nella stessa aria aspirata e da cicloni per separare le gocce di trascinamento.</p> <p>L'acqua di abbattimento viene successivamente convogliata ad un impianto di trattamento, mentre l'aeriforme depurato viene inviato all'esterno attraverso il camino.</p> <p>Il Capo Macchina decapaggio verificano la marcia dell'impianto di aspirazione tramite la supervisione disponibile in tutte le postazioni ed in caso di blocco degli aspiratori provvedono ad avvisare immediatamente il Capo Turno e il P.I. LAF per il ripristino delle normali condizioni di marcia dell'impianto.</p>			

FIRMA RESPONSABILE	FUNZIONE	SOSTITUISCE	APPROVAZIONE					
			FUNZIONE	I AF	MAN/MEC	MAN/ELE	SIL	ECO
DET		DT P A2 001 000	FIRMA					



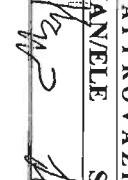
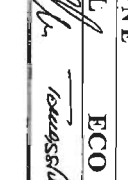
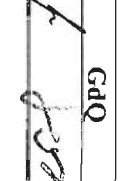
PROCESSO		DET		PRATICA OPERATIVA STANDARD:		DATA EMISSIONE		ULTIMO AGGIORNAMENTO	
FASE N°		0		GESTIONE E MONITORAGGIO EMISSIONI DA LAMINAZIONE A FREDDO		10/2003		30/03/2009	
SOTTOFASE N°		0-0-0		"DECATRENO"		No. P.O.: DT P A2 001 001		PAG. 4 DI 10	

N°	SEQUENZA DI OPERAZIONI E CONTROLLI	ELEMENTO DI RISCHIO	POSSIBILE ANOMALIA	PROVEDIMENTI POSSIBILI
	<p>Punto E714 : L'emissione è costituita essenzialmente da polveri che si potrebbero produrre durante la saldatura e la spianatura del nastro laminato a caldo.</p> <p>L'emissione viene aspirata, mediante cappa, e depurata in un impianto di abbattimento a secco del tipo a tessuto in depressione.</p> <p>Il filtro è diviso in celle che vengono isolate con frequenza ciclica allo scopo di effettuare la pulizia delle maniche filtranti contenute nelle stesse, mediante soffiaggio di aria compressa in controcorrente.</p> <p>Le polveri captate vengono scaricate in un silo di stoccaggio che periodicamente viene svuotato, mentre l'aeriforme depurato è inviato all'esterno attraverso il camino.</p> <p>L'addetto saldatrice verifica attraverso la supervisione, la marcia dell'impianto e in caso di arresto del motore di aspirazione provvede ad informare il Capo turno e il P.I. LAF per il ripristino delle normali condizioni di marcia dell'impianto di aspirazione e di produzione.</p> <p>Il Capo macchina DEC ogni turno verifica visivamente lo stato dell'impianto di aspirazione e del saccone di raccolta polveri, comunicando al Capo turno la situazione e provvedendo alla sostituzione quando pieno.</p> <p>I sacconi pieni di polvere vengono sostituiti e conferiti negli appositi contenitori metallici con l'utilizzo del sollevatore di reparto.</p> <p>Provvedimenti da adottare:</p> <p>utilizzare mascherine FFP2 ed occhiali a mascherina panoramici</p>	Chimico: sicurezza polveri		

FIRMA RESPONSABILE	FUNZIONE	SOSTITUISCE	APPROVAZIONE			
	DET	DT P A2 001 000	FUNZIONE	LAF	MAN/MEC MAN/ELE	SIL
			FIRMA			
				ECO		GDO
						

	PROCESSO	DET	PRATICA OPERATIVA STANDARD:		DATA EMISSIONE	ULTIMO AGGIORNAMENTO
	FASE N°	0	GESTIONE E MONITORAGGIO EMISSIONI DA LAMINAZIONE A FREDDO		10/2003	30/03/2009
	SOTTOFASE N°	0-0-0	"DECATRENO"		No. P.O.: DT P A2 001 001	PAG. 6 DI 10

N°	SEQUENZA DI OPERAZIONI E CONTROLLI	ELEMENTO DI RISCHIO	POSSIBILE ANOMALIA	PROVEDIMENTI POSSIBILI
	<p>Punto E705 : L'emissione da Treno laminazione "TANDEM" è costituita essenzialmente dei vapori prodotte durante la laminazione a freddo dei nastri decapati.</p> <p>L'acriforme viene aspirato, mediante cappe situate sulle gabbie di laminazione, e depurato in un impianto di filtrazione per gravità delle particelle e dei vapori oleosi in un tunnel di sedimentazione.</p> <p>Mentre sulle parti della camera di sedimentazione si raccolgono le particelle solide, l'acriforme depurato è inviato all'esterno attraverso il camino.</p> <p>Il Capo Macchina Tandem verifica attraverso la supervisione, la marcia dell'impianto e in caso di arresto del motore di aspirazione provvede ad informare il Capo turno e il P.I. LAF per il ripristino delle normali condizioni di marcia dell'impianto di aspirazione e di produzione.</p>			

FIRMA RESPONSABILE	FUNZIONE	SOSTITUISCE	APPROVAZIONE					
			FUNZIONE	IAF	MAN/MEC	MAN/ELE	SIL	ECO
DET	DET	DT P A2 001 000	FIRMA					



PROCESSO	DET
FASE N°	0
SOTTOFASE N°	0-0-0

PRATICA OPERATIVA STANDARD:

GESTIONE E MONITORAGGIO EMISSIONI DA LAMINAZIONE A FREDDO
"DECATRENO"

DATA EMISSIONE	ULTIMO AGGIORNAMENTO
10/2003	30/03/2009
No. P.O.: DT P A2 001 001	PAG. 7 DI 10

N°	SEQUENZA DI OPERAZIONI E CONTROLLI	ELEMENTO DI RISCHIO	POSSIBILE ANOMALIA	PROVEDIMENTI POSSIBILI
	<p>Punto E743 : L'emissione da "EDT" è costituita essenzialmente dei vapori prodotte durante il processo di satinatura dei cilindri di laminazione degli impianti LAF.</p> <p>L'aeriforme viene aspirato, mediante cappa e depurato in un impianto di filtrazione multistadio a carboni attivi.</p> <p>Il Sabbiatore verifica attraverso la supervisione, la marcia dell'impianto e in caso di arresto del motore di aspirazione provvede ad informare il Capoturno e il P.I. LAF per il ripristino delle normali condizioni di marcia dell'impianto di aspirazione e di produzione.</p>			

FIRMA RESPONSABILI:

FUNZIONE

DET

SOSTITUISCE

DT P A2 001 000

FUNZIONE

FIRMA

APPROVAZIONE

LAF

MAN/MEC MAN/ELE

SIL

ECO

GDQ



PROCESSO
FASE N°
SOTTOFASE N°

DET

0

0-0-0

PRATICA OPERATIVA STANDARD:

GESTIONE E MONITORAGGIO EMISSIONI DA LAMINAZIONE A FREDDO

"DECATRENO"

DATA EMISSIONE

10/2003

ULTIMO AGGIORNAMENTO

30/03/2009

No. P.O.: DT P A2 001 001

PAG. 8 DI 10

N°

SEQUENZA DI OPERAZIONI E CONTROLLI

ELEMENTO
DI RISCHIO

POSSIBILE
ANOMALIA

PROVEDIMENTI
POSSIBILI

3
MANUTENZIONE

Gli operatori di manutenzione devono giornalmente, per garantire l'efficienza e l'efficacia dei sistemi di abbattimento, tenere sotto controllo la funzionalità:

- dei ventilatori, compreso il motore elettrico, per l'aspirazione dell'aeriforme verificando l'integrità delle cinghie di trasmissione;
- dei collettori corrosi e bucati;
- delle pompe di ricircolo dell'acqua di abbattimento;
- dei collegamenti delle cappe situate sulle varie utenze.

Rumore
Meccanico: caduta,
inciampo
Meccanico: elementi
mobili
Cinghie in movimento
Chimico: sicurezza
Acido cloridrico

Inoltre i tecnici MAN devono, per ogni sistema di abbattimento, si devono attenere al programma indicato dalle schede di manutenzione del fornitore della macchina, predisponendo le adeguate manutenzioni periodiche.

Provvedimenti da adottare:

Assicurarsi che i pavimenti siano sgomberi e puliti in particolare da sostanze sdruciolevoli
Assicurarsi dell'efficacia e dell'efficienza delle misure di prevenzione e protezione applicate
Acquisire dalla schede di sicurezza dei prodotti utilizzati le indicazioni delle misure di prevenzione e protezione da adottarsi per il corretto impiego della sostanza
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale assegnati

FIRMA RESPONSABILE

FUNZIONE

DET

SOSTITUISCE

DT P A2 001 000

FUNZIONE

FIRMA

LAF

MAN/MEC MAN/ELE

APPROVAZIONE

STG

ECO

GdQ



PROCESSO
FASE N°
SOTTOFASE N°

DET
0
0-0-0

PRATICA OPERATIVA STANDARD:
GESTIONE E MONITORAGGIO EMISSIONI DA LAMINAZIONE A FREDDO
"DECATRENO"

DATA EMISSIONE
10/2003
ULTIMO AGGIORNAMENTO
30/03/2009
No. P.O.: DT P A2 001 001
PAG. 9 DI 10

N° SEQUENZA DI OPERAZIONI E CONTROLLI

ELEMENTO
DI RISCHIO

POSSIBILE
ANOMALIA

PROVEDIMENTI
POSSIBILI

4 MONITORAGGIO

Il monitoraggio delle emissioni è effettuato annualmente dall'ente ECO e da LAB/TCM, con eventuale ausilio di Laboratori esterni qualificati.
I certificati analitici delle rilevazioni sono trasmessi annualmente agli Enti competenti.

5 RESPONSABILITA'

La responsabilità per la gestione ed il controllo dell'applicazione della presente pratica operativa è stata individuata nelle seguenti figure professionali:

Capo macchina DEC
Capo Macchina TAF
Sabbatore
Capo Turno DET
Tecnici MAN
P.I.ELE/MEC
ECO

Ai preposti è demandato il compito di formare ed informare il personale coinvolto nelle attività della presente Pratica Operativa e vigilare sull'applicazione di quanto disposto.

FIRMA RESPONSABILE

FUNZIONE

DET

SOSTITUISCE

DT P A2 001 000

FUNZIONE

FIRMA

APPROVAZIONE

IAF

MAN/MEC

SH

ECO

GdQ

[Signature] *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*



PROCHISSO
FASE N°
SOTTOFASE N°

DET
0
0-0-0

PRATICA OPERATIVA STANDARD:
GESTIONE E MONITORAGGIO EMISSIONI DA LAMINAZIONE A FREDDO
"DECATRENO"

DATA EMISSIONE
10/2003
ULTIMO AGGIORNAMENTO
30/03/2009
No. P.O.: DT P A2 001 001
PAG. 10 DI 10

N° SEQUENZA DI OPERAZIONE E CONTROLLI

6 DIVIETI ED OBBLIGHI

- Osservare le disposizioni ed istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- Utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili ed i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le attrezzature di lavoro nonché i dispositivi di sicurezza;
- Valutare visivamente lo stato delle attrezzature prima di iniziare il lavoro;
- Segnalare immediatamente ai diretti superiori le deficienze dei mezzi, dei dispositivi di sicurezza, dei macchinari, apparecchiature, utensili, sostanze nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza;
- Utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione;
- Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possano compromettere la propria sicurezza o quella di altri;
- E' obbligatorio utilizzare i D.P.I. (dispositivi di protezione individuali) specifici assegnati per le diverse attività.

ELEMENTO DI RISCHIO

POSSIBILE ANOMALIA

PROVEDIMENTI POSSIBILI

FIRMA RESPONSABILE

FUNZIONE

SOSTITUISCE

FUNZIONE

APPROVAZIONE

DET

DT P A2 001 000

FIRMA

LAF

MAN/MEC MAN/ELE

SH

ECO

GDO